

TOSI A ZAIA Alleanza ufficiale, Sboarina ha sbagliato

Il ballottaggio di domenica registra anche un botta e risposta tra Luca Zaia e Flavio Tosi. "Ritengo Luca Zaia una persona intelligente- ha detto Tosi- Come sa bene, il suo candidato Federico Sboarina ha ripetutamente rifiutato l'apparentamento (unico strumento previsto dalla legge elettorale) con Forza Italia e con le nostre liste civiche,

proponendo invece accordi non ufficiali, i quali politicamente non danno dignità né serietà alla cooperazione e anzi assomigliano molto a un mercanteggiamento sottobanco. Come hanno ribadito sia Matteo Salvini che Guido Crosetto (tra i tanti), Sboarina ha sbagliato nel non volere l'alleanza ufficiale, perché così allontana l'unità del cen-

tro destra e favorisce l'astensionismo. Da ultimo, proprio perché Sboarina ha continuamente e risolutamente rifiutato di avere a suo sostegno i nostri simboli sulla scheda del ballottaggio, la vittoria o la sconfitta saranno totalmente ascrivibili alla sua scelta".

ALTRI SERVIZI A PAG. 4-5-6

TRE MORTI SUL LAVORO IN POCHE ORE: È EMERGENZA



Lavoro da morire

Verona continua a guidare la classifica delle "morti bianche" in settori tristemente noti per tragedie di questo tipo: edilizia e agricoltura. Siamo a 11 morti da inizio anno, prima città in Veneto per il terzo anno consecutivo. Primato negativo. **SEGUE**

Wilfried Gnonto

OK

Si è presentato al liceo scientifico sportivo per la prova scritta alla maturità. Il giovane attaccante azzurro è soprannominato "il latinista del gol" e il papà gli porta i libri allo stadio.



Sigfrido Ranucci

KO

La Procura ha aperto un'indagine per diffamazione e rivelazione di segreto di Stato nei confronti del conduttore di Report per l'incontro tra Renzi e lo 007 Mancini all'autogrill.



TRE MORTI SUL LAVORO IN POCHE ORE: È EMERGENZA

E' Verona la "maglia nera" del Veneto

L'agricoltura resta un settore a rischio. Ci sono da registrare anche 70 infortuni al giorno

SEGUE DALLA PRIMA

“Serve una svolta culturale politica e sociale, affinché il modello di sviluppo economico territoriale sia fondato sul principio che un'azienda sicura è più produttiva e competitività, e che non si debba scegliere fra vita e reddito, fra salute e lavoro, fra sicurezza e sopravvivenza”. E' l'appello del segretario generale Cisl Verona Giampaolo Veghini.

Verona continua a guidare la classifica delle morti sul lavoro, sempre in settori tristemente noti per tragedie di questo tipo: agricoltura ed edilizia. Dopo l'incidente mortale avvenuto oggi a Brenzone sono 11 i morti sul lavoro dall'inizio dell'anno.

“Nonostante gli interventi del Governo nel dicembre scorso dove si individuava nei “preposti” quali figure obbligatorie con il potere di interrompere l'attività lavorativa in caso di pericoli, nulla pare accadere”, ha aggiunto Veghini.

Se a questo aggiungiamo che quotidianamente 70 veronesi al giorno rimangono infortunati (dati INAIL gennaio-aprile) è un costo sociale senza precedenti. “La ripresa economica ha sottolineato Veghini- sta avvenendo sulla pelle delle persone, giovani e meno giovani



Da sinistra Giampaolo Veghini e Paolo Capone, segretario dell'Ugl

che ignorano i rischi a cui vanno incontro in cantieri, officine, sui trattori...”.

L'archivio nazionale dei veicoli ci dice che in Italia circolano 668.000 trattori privi di strutture di protezione in caso di capovolgimento; 1.240.000 esemplari privi di cinture di sicurezza. In Veneto al 2019 risultavano circolanti 6621 trattori immatricolati prima del 1983.

Oggi assistiamo ad un'“escalation” senza precedenti; secondo Cisl le morti su lavoro si combattono in più modi, inaspriamo i controlli: oggi SPISAL Verona è ai minimi termini con il personale e l'Ispettorato del Lavoro (che da dicembre ha competenza su Salute e Sicurezza in tutti i settori) non ha ancora gli ispettori tecnici per effettuare i con-

trolli. Dall'altra parte va fatta una stretta sulla formazione: solo gli organismi paritetici provinciali e regionali devono diventare fornitori di sicurezza certificata, non agenzie che vendono formazione a volte nemmeno erogata. Secondo il segretario generale Cisl “va poi prevista meno aula e più pratica”.

In meno di 24 ore sono state sei le vittime sul lavoro in Italia, una strage continua che non possiamo accettare. “Urgono, in tal senso, interventi immediati al fine di impedire simili tragedie. Pertanto, chiediamo al Ministro del Lavoro Orlando e al Presidente Draghi di adottare quanto prima un piano nazionale per rafforzare le misure in materia di sicurezza sul lavoro,

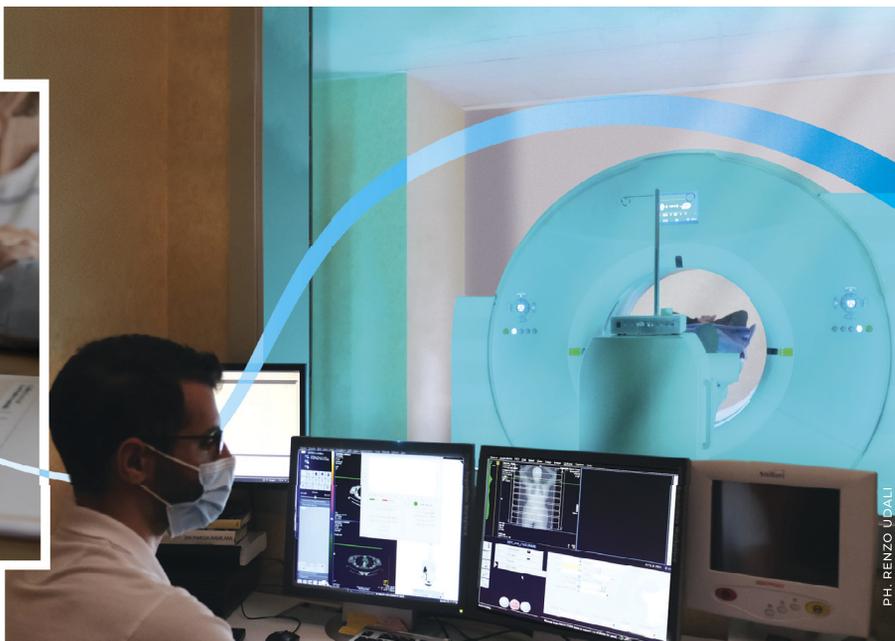
intensificare i controlli e la formazione. Con la manifestazione nazionale ‘Lavorare per vivere’, l'UGL ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica e il Governo sul tragico fenomeno delle cosiddette morti bianche”. Lo ha dichiarato Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, in merito agli incidenti sul lavoro in cui hanno perso la vita sei operai in Italia nelle ultime 24 ore. Morire a 26 anni come è successo a Verona è di per sé una tragedia, morire lavorando è ancora più grave. “Crescita economica e sviluppo produttivo ha concluso Matteo Merlin, segretario generale Fai Cisl Verona- non devono andare di pari passo con l'aumento degli infortuni e delle morti sul lavoro”.



Istituto Don Calabria
IRCCS Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA



PH. RENZO UDALI

Esame PET nel Servizio di Medicina Nucleare ▲

LA TUA FIRMA È VITA CHE SCORRE

SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it



**Dona il tuo 5xmille alla Ricerca Sanitaria
dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Codice Fiscale 00280090234**

Grazie al tuo contributo del 5X1000, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria rende concreta la ricerca, con lo sviluppo di nuove terapie e di innovativi strumenti diagnostici a vantaggio dei pazienti affetti da varie patologie.

**INSIEME NELLA RICERCA
PIÙ FORTI NELLA CURA**



ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA
C.F. 00280090234

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA
Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Via Don A. Sempredoni, 5 - 37024 Negrar Di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111
www.sacrocuore.it - Seguici

VERSO IL BALLOTTAGGIO. - 4 AL VOTO

Ora Tosi fa il pompiere e l'incendiario

Smorza Sboarina poi getta benzina sul fuoco: "Chiede confronti? Li ha sempre evitati"

"Incredibile, Sboarina ora chiede un confronto a Tommasi. È lo stesso Sboarina che al primo turno ha rifiutato ogni dibattito, a meno non ci fossero state domande e tempi conosciuti prima (una sorta di recita o monologo che dir si voglia, a ogni candidato la sua lezione). Com'è quel detto popolare? Il bue che dà del cornuto all'asino... Ho letto che sta pure promettendo di tutto: da fantomatici piani Marshall, a decine di chilometri di ciclabili, alla pulizia straordinaria della città, all'istituzione del vigile di quartiere. Come se in questi cinque anni, a Palazzo Barbieri, non avesse amministrato lui...". Arbitro? Macchè. Piuttosto, un po' pompiere e un po' (tanto...) incendiario. Flavio Tosi si ritaglia spazio anche in una settimana in cui (in teoria) dovrebbe essere ai margini della contesa. Che, giusto dirlo, si fa sempre più incandescente. Tra video, dichiarazioni forti, repliche soft. Flavio Tosi, riesce con una sola dichiarazione, a smorzare Sboarina e a buttare benzina sul fuoco.

Fuoco che il sindaco uscente sta cercando (ovviamente) di attizzare: "Tommasi pensa di governare con le battute simpatiche? Beh, la politica e la gestione della città sono cose serie. Giovedì siamo ospiti di una trasmissione tv



e non è un confronto pubblico aperto a tutti i cittadini, per strada. Facciamo i seri!", aveva detto ieri Sboarina dopo aver appreso la risposta di Tommasi in merito al suo invito al confronto.

«Abbiamo già fatto diversi confronti pubblici e ne abbiamo già uno nuovo in agenda per giovedì, forse

Flavio Tosi interviene nella disputa in atto tra Sboarina e Tommasi, gli avversari di domenica al ballottaggio

l'ha scordato? Io ho sempre partecipato ai confronti».

Intanto, da registrare un intervento polemico di Antonio Lella, rispetto a voci, evidentemente false e tendenziose, uscite nei giorni scorsi.

"Spiace dover constatare che qualcuno si permette di usare il mio nome in modo scorretto, strumentalizzando oltretutto le mie dichiarazioni che non hanno dato alcuna indicazione di voto per domenica", sottolinea Antonio Lella. "Io sono stato eletto nella lista Tosi e quindi nel centrodestra, ma resterò all'opposizione lasciando libertà di voto.



Però non trovo serio e rispettoso nei miei confronti utilizzare in maniera così sgradevole la mia persona. Queste piccole e sterili furbizie certamente non aiutano a motivare l'elettorato di centrodestra. Poi non stupiamoci se molti veronesi preferiranno andarsene al mare, al lago o in montagna".

VERSO IL BALLOTTAGGIO. - 4 AL VOTO

“Basta dire ai giovani: “Non si può...”

Tommasi all'incontro con Gaia Romani, assessore di Milano: “Verona, la città del “si può...”

Inclusione, scuola come luogo di progettualità, recupero degli spazi degradati, supporto psicologico. Sono solo alcune delle 18 proposte programmatiche per gli under 30 presentate dai giovani esponenti del comitato Rete! ieri pomeriggio ai giardini di via Monzambano nel quartiere Golosine, all'evento “Generazione in Rete”. Un vivace confronto dedicato ai giovani e pensato dai giovani, Insieme a loro a testimoniare come i giovani possano essere parte attiva del cambiamento è intervenuta Gaia Romani, 26 anni, la più giovane assessora della giunta del sindaco di Milano Beppe Sala, con delega ai Servizi Civici e Generali, che per l'occasione ha fornito spunti e illustrato alcune delle principali iniziative che il Comune di Milano sta portando avanti proprio a sostegno delle nuove generazioni.

“Quando ci si occupa di pubblica amministrazione bisogna partire dalle risorse e la rete in questo aiuta. - ha dichiarato l'Assessora Gaia Romani - A Milano abbiamo investito sulla psicologia di comunità, che fa orientamento e mette in rete la persona con realtà che possono essere di supporto, attraverso un approccio trasversale e integrale. E

l'abbiamo fatto spendendo pochissimo: in un quartiere con 200 mila persone siamo riusciti ad aiutare più di 200 persone investendo 4000 euro in sei mesi. Il progetto si è esteso a tutta la città, si chiama “Accogliami”, e nel primo mese ha registrato 250 accessi di ragazzi tra i 18 e i 34 anni. Sta funzionando bene e ci auguriamo possa diventare un modello anche per altre città”.

L'assessora ha poi ricordato l'importanza delle scuole, luoghi dal grande potenziale inespresso, da valorizzare maggiormente per lo sviluppo di nuove progettualità: “Quello delle scuole è un tema fondamentale. Quest'estate grazie alle scuole riusciremo a garantire opportunità di formazione, intrattenimento e cultura per tutti i ragazzi che rimarranno a Milano e lo facciamo con dei patti di comunità, strumenti di partecipazione che consentono alle associazioni di usufruire dei luoghi e offrire corsi ai ragazzi”.

In chiusura di incontro è intervenuto anche il candidato sindaco Damiano Tommasi: “I giovani hanno bisogno di persone che credano in loro e noi abbiamo il compito di farlo. C'è una bellissima poesia di Loris Malaguzzi, pedagogo di Reggio



Damiano Tommasi
“apre” Verona ai giovani

Emilia fondatore del progetto Reggio Children, che si intitola “Invece il cento c'è” e che ricorda che spesso noi adulti rischiamo di chiudere delle finestre e di ripetere ai più giovani “questo non si può”. Tutti voi siete parte di un progetto che sembra impossibile per Verona e io dico che non è vero che non si può. Da genitore ed educatore sono affascinato dai sogni

dei bambini e dei ragazzi, da tutta questa energia. Sono stato presidente dell'associazione dei calciatori per 9 anni e i progetti più belli non sono stati quelli che ho fatto partire, sono stati quelli che non ho ostacolato. Nella mia vita spesso sono andato ben oltre i miei limiti e se l'ho fatto è perché lungo il cammino non ho incontrato nessuno che mi dicesse “non si può”. Questo è il nostro compito di adulti e amministratori, non dire mai non si può ai giovani”.

VERSO IL BALLOTTAGGIO. - 4 AL VOTO

“Noi, le sentinelle per vigilare su Agsm”

Gasparato applaude Sboarina e Casali: “Giù le mani da uno dei nostri “colossi”..

“Appreziamo le parole del presidente Casali e del sindaco Sboarina sui futuri percorsi e asset di aggregazione della multiutility di lungadige Galtarossa. Oggi, grazie all’operazione Aim, fortemente voluta e spinta fin dall’inizio dal nostro movimento, Agsm è un fortissimo polo aggregatore di tante realtà energetiche a livello nazionale e non più una “preda” in balia di colossi che l’avrebbero fagocitata, mettendo a rischio la sicurezza di centinaia di posti di lavoro. Verona Domani continuerà quindi a vigilare ed essere “sentinella” anche nella futura amministrazione affinché si proseguano percorsi di aggregazione orizzontale con realtà simili, in termini operativi, di fatturato e di bacino, e non più grandi e potenzialmente pericolose”.

Lo afferma Matteo Gasparato, presidente di Verona Domani, commentando le dichiarazioni del presidente di Agsm Stefano Casali e del primo cittadino Federico Sboarina annunciate durante il punto stampa di questa mattina.

“Grazie all’ex vicepresidente Mirco Caliarì e allo straordinario lavoro del presidente Casali, Verona Domani è stata determinante nelle scelte che hanno portato alla nascita di Agsm-Aim, azzerando contestualmente tutte le trattative in ottica A2A. Un’operazione, quella con il colosso lombardo, fortemente voluta



Casali, presidente di Agsm e il sindaco Sboarina, questa mattina. A destra, Gasparato

dalla precedente amministrazione e da qualche altro partito, che il nostro movimento riuscì a stoppare evitando conseguenze gravissime per i dipendenti e per la salvaguardia dell’esistenza stessa della società scaligera. Ricordo – prosegue Gasparato - che l’ex presidente Finocchiaro si era già adoperato nell’individuazione di un partner industriale (proprio A2A), da aggregare alla partnership AGSM-AIM. Il raggiungimento di una importantissima e significati-



va crescita della massa critica ottenuta con l’operazione AIM, che sta permettendo e

ha permesso al nuovo gruppo di realizzare notevoli investimenti e risultati di gran lunga superiori rispetto al passato, sono quindi una grande vittoria e motivo di vanto sia per il nostro gruppo, sia per il sindaco Sboarina. Verona Domani continuerà a battersi affinché questo grande patrimonio della città non entri mai più nelle mire di A2A o di altre utility che potrebbero danneggiarla, facendola diventare un satellite delle industrie e dei colossi privati. Si guardi quindi alla Regione del Garda e a società energetiche delle provincie di Brescia e Mantova, in un’ottica di crescita attiva e non passiva”.

APRE IL PARCO DELLA PROVIANDA. INGRESSO ANCHE DA PORTA CAMPOFIORE

Ora Veronetta ha un polmone verde

Si tratta di 25 mila metri quadrati all'interno della Passalacqua e collegato al Bastione

Verona ha un nuovo parco da 25 mila metri quadri. Da domani apre l'area verde della Provianda, all'interno della Passalacqua. Il polmone verde di Veronetta, collegato al Bastione delle Maddalene, avrà più ingressi. Per la prima volta, infatti, anche i cancelli di Porta Campofiore saranno spalancati. I veronesi potranno accedere al parco da viale Torbido. Non solo durante il giorno ma anche in orario serale.

Un'area tutta da vivere in sicurezza, sarà infatti controllata e, presto, videosorvegliata. Il parco sul quale si affaccia il campus universitario di Santa Marta sarà una valvola di sfogo anche per i giovani alle prese con la sessione estiva degli esami. Tra due anni l'intero quartiere avrà un volto nuovo, attraversato da un chilometro di verde che collegherà Porta Vescovo al Polo Zanotto, con un teatro all'aperto, una nuova palestra, e tutto attorno nuova viabilità. Questa mattina il sindaco e gli assessori ai Lavori pubblici e all'Urbanistica erano in sopralluogo all'interno del parco proprio per verificare che tutto fosse in ordine per l'apertura di domani.

Parco della Provianda. Si tratta dell'area verde di 25 mila metri quadrati attigua al parco delle Madda-



Porta Campofiore e il Parco della Provianda



lene, altri 15 mila metri quadri già accessibili alla cittadinanza. Dall'avvio del cantiere, nel giugno 2021, sono stati sistemati i terrapieni, realizzati percorsi ciclo-pedonali, piantumati 58 alberi ad alto fusto tra cui un doppio filare di 58 tigli in corrispon-

denza di quello che sarà il futuro Viale Monumentale, un percorso pedonale che collegherà Porta Vescovo all'attuale Università.

Accessi al parco. Si potrà entrare nella nuova area verde da Porta Campofiore, in viale Torbido 17, tutto

il giorno e in orario serale. Così come dal Bastione delle Maddalene, aperto dal martedì alla domenica dalle 8.30 alle 20. Gli studenti universitari potranno accedere dalle due uscite di sicurezza che collegano la Santa Marta con il parco.

SAN GIOVANNI LUPATOTO. ISCRIZIONI ONLINE DAL 17 GIUGNO

Rinnovo della mensa biologica

Il servizio è stato prorogato per altri due anni con Euroristorazione

L'Amministrazione comunale ha sempre dimostrato grande attenzione nella gestione del servizio mensa, proponendo alternative equilibrate anche durante il difficile periodo di pandemia, nel quale i piccoli utenti sono stati costretti a mangiare in classe e i pasti venivano preparati al centro cottura, anziché nelle cucine delle scuole. Una sana e corretta alimentazione è l'obiettivo della gestione di questo servizio che, nel corso degli anni, si è sempre fatto apprezzare per l'elevata qualità delle materie prime utilizzate. I menù proposti forniscono l'alternanza di sapori e profumi scelti in base alla stagionalità dei prodotti, secondo un piano alimentare equilibrato. L'indirizzo dell'assessorato all'Istruzione è quello di mantenere la mensa scolastica interamente biologica. Nel 2019 si è aggiudicato il servizio la ditta Euroristorazione, per la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori due. Allo scadere del contratto, l'Amministrazione ha quindi provveduto alla proroga, con le medesime condizioni e con le stesse attività previste dal progetto aggiudicato. Sono quindi state aperte, sul portale di Euroristorazione, le iscrizioni al servizio mensa



L'assessore all'Istruzione Debora Lerin

per il prossimo anno scolastico 2022-23, esclusivamente online dal 17 giugno al 17 luglio c.a. Si ricorda che prima di provvedere all'iscrizione per il prossimo anno scolastico, sarà necessario aver ottemperato al saldo di eventuali pendenze relative all'anno precedente. Se il saldo fosse invece a credito, lo stesso verrà trasferito nella posizione dell'anno successivo.

“Il servizio di mensa biologica - interviene l'assessore all'istruzione Debora

Lerin - è una scelta da rinnovare per il valore che rappresenta. Non si tratta soltanto di curare la qualità dell'alimentazione, bensì anche di promuovere, tra i più giovani l'apprendimento al corretto stile di vita alimentare, attraverso la valorizzazione di prodotti freschi coltivati nelle diverse stagioni dell'anno. L'equilibrio alimentare è fonte di benessere per il loro futuro che unito allo sport stimola anche il corretto funzionamento del metabolismo”.

VALPOLICELLA

Lutto per la famiglia Accordini

Un gravissimo lutto ha colpito Daniele Accordini, dg ed enologo di Cantina Valpolicella Negrar: il suo unico figlio Marco di 26 anni è stato vittima di un incidente con il trattore mentre stava lavorando in campagna nell'agriturismo che la famiglia ha a Mazzurega, nella valle di Fumane, in località la Cà. Laureato in Viticoltura ed Enologia, corso interateneo con l'Università di Trento presso il Centro Agricoltura Alimenti e Ambiente, che ha sede in Fondazione Edmund Mach (Fem) a San Michele all'Adige, Marco Accordini era un giovane molto appassionato del suo lavoro, sempre pronto a far propri gli aspetti più innovativi dell'accoglienza alberghiera, che metteva in pratica nel wine relais di famiglia. “Daniele era molto fiero di suo figlio, una stima reciproca, visto che con la scelta degli studi Marco aveva deciso di seguire le orme del padre. La presidenza, il Cda, la direzione, i dipendenti e i soci della Cantina si stringono con tanto affetto a Daniele e alla moglie Eleonora in questo momento di grande dolore”, dichiara affranto Renzo Bighignoli, presidente di Cantina Valpolicella Negrar. In occasione dei funerali, che si svolgeranno venerdì 24 giugno, all'10, nella chiesa di Pedemonte, cantina, wine shop e osteria rimarranno chiusi.

OPERAZIONE DELLA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LEGNAGO

Pellet con tracce di plastica, 5 denunce

Tre delle aziende operavano senza autorizzazioni. Sequestrate 52 tonnellate di materiale

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Verona hanno svolto nelle ultime settimane numerosi controlli nei confronti di alcune aziende per verificare la regolare produzione e/o commercializzazione di pellet nonché il rispetto della normativa a tutela del consumatore e dell'ambiente.

I finanziari della Compagnia di Legnago, a seguito di attento controllo economico del territorio, hanno selezionato e controllato una serie di soggetti operanti nel basso veronese. Sono emerse diverse irregolarità, alcune di carattere penale.

In particolare tre delle aziende ispezionate operavano in assenza delle necessarie autorizzazioni per le emissioni in atmosfera; per una di esse l'attività di produzione di pellet era esercitata in maniera completamente abusiva.

Sul piano della contraffazione, in due casi, sono state riscontrate violazioni penali in quanto la merce riportava marchi distintivi falsi o contraffatti, tali da indurre in errore il consumatore finale. Quanto alla sicurezza dei prodotti sono state riscontrate violazioni al Codice del Consumo di natura amministrativa (mancate informazioni sulla composizione e sulla resa del pellet).



I finanziari della Compagnia di Legnago con il pellet sequestrato



Sequestrati tre impianti di produzione di pellet, circa 52 tonnellate di materiale già, confezionato in migliaia di sacchi e pronto per la vendita, 62 quintali

di segatura destinata a essere impiegata negli impianti di produzione. Cinque persone sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria per reati che

vanno dalla violazione al Codice dell'Ambiente ai reati contro la fede pubblica e contro l'economia, sanzionati dal Codice Penale. Un soggetto è stato segnalato alla competente Camera di Commercio per le violazioni previste dal Codice del Consumo a tutela del consumatore.

Gli esami chimici svolti sui prodotti in sequestro hanno portato alla luce la presenza di tracce di plastica.

Sequestrati inoltre 1680 prodotti medicinali sprovvisti della necessaria documentazione e circa 700 confezioni di generi alimentari immessi sul mercato senza le indicazioni minime di tracciabilità del prodotto.

70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circoscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.



www.quadranteeuropa.it

LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

SARA ROSA

“Papà, ti tengo custodito nel mio cuore”

“Dottoressa, lei non può capire, bisogna passare attraverso quel dolore. Ora l’ho fatto”

Ho amato scribacchiare fin da piccola, una passione che ho coltivato e tramutato in parte nella mia professione. Questo è “il pezzo” più importante e difficile che abbia mai sentito di voler scrivere. Vuole essere un ringraziamento al mio papà, per tutto quello che ha fatto per me, per tentare di compensare le poche, pochissime, volte che sono stata capace di dirglielo e per cercare una possibile ricostruzione dalla sofferenza.

Papà, ti ho vissuto per 42 anni e sei stato il genitore migliore che potessi avere. So di essere stata molto fortunata. Il tuo esempio papà, mai raccontato e sempre agito, mi ha fatto comprendere il tuo profondo valore umano e mi ha reso sempre fiera e orgogliosa di te. Sei stato autore di grandi gesti, perché sei stato un grande uomo, una persona “per bene” dal cuore immenso. Ho visto con i miei occhi, gran parte della tua vita e non scorderò mai come l’hai vissuta. Sei stato un uomo buono, gentile, onesto, generoso, altruista e di una sensibilità rara. Ti ho visto mettere da parte il tuo dolore, per sollevare dal suo qualcun altro. Ti ho visto accudire con dedizione,



chi ti era vicino. Ti ho visto aiutare il prossimo, silenziosamente. Ti ho visto rispettare, tutti. Ti ho visto curare mille animaletti. Ti ho visto lottare contro le avversità della vita, come un leone, senza cedere mai di un passo. Ti ho visto proteggere e amare la tua famiglia, sempre. Mi hai commossa tante volte.

Finché scrivo di te, e di noi, mi risuonano in mente le parole di un paziente “dottoressa non può capire se non c’è passata...” e la mia risposta, forgiata da 17 anni come psicologa nell’area delle dipendenze, che prova a essere di conforto, spiegando che non tutto può essere sperimentato in prima persona, ma non per questo non si può cercare di comprendere.

La redazione de “La Cronaca” si unisce al dolore di Sara Rosa, preziosa collaboratrice, colpita dalla grave perdita del papà.

A lui ha dedicato questo

bellissimo pensiero

Solo ora riesco a capire realmente cosa intendeva quell’uomo, adesso che ho dovuto salutarti. La paura, lo smarrimento, il dolore mentale che diventa fisico e quel senso di vuoto, che non riesci a riempire con nulla, non sono emozioni immaginabili finché non le vivi. Ci si sente rotti e,

per quanto ci si provi, i cocci sembrano non coincidere più. Si cerca di riunirli, ma la sensazione di completezza e integrità, che c’è sempre stata nel nostro tempo assieme, è persa. Ho scoperto che nella cultura giapponese esiste una forma d’arte il kintsugi, si realizza riparando oggetti con l’oro, dando rilevanza quindi alle cicatrici, che divengono l’aspetto più prezioso dell’insieme e rendendo la fragilità un punto di forza. Una metafora a cui aggrapparsi nel dolore, perché la nostra frattura interiore, acquisti forza e ci renda più solidi. Papà, cercherò di rimettere assieme i pezzi, dando loro miglior forma e valore. Ti tengo custodito nel mio cuore, certa che da lì non ti porterà via niente e nessuno. Sai... Ti trovo già in ogni cosa bella che mi circonda, nei cieli dipinti che amavi fotografare, nei brani di Cat Stevens, nei disegni di Sofia Vittoria, nei fiori più profumati, nei piatti che cucinavi, nei piccoli gesti che mi scopro a volte fare proprio come avresti fatto tu... Riposa adesso papà, starò bene, staremo bene e un giorno ci riabbraceremo e sarà per sempre. Ti voglio bene, Sara.

LA STAGIONE IN ARENA. SABATO (21.15)

Signore e signori, ecco a voi il Nabucco

Terzo titolo in scena al 99° festival lirico: sul prestigioso podio sale il maestro Oren

Terzo titolo in scena al 99° Opera Festival, Nabucco torna nella spettacolare produzione cinematografica e risorgimentale di Arnaud Bernard, che colloca la vicenda negli anni in cui fu composta l'opera. Sul podio areniano sale il Maestro Daniel Oren, direttore appassionato e beniamino del pubblico. Con Orchestra e Coro, debutta un cast di artisti eccezionali: protagonista il baritono Amartuvshin Enkhbat, con l'Abigail di Maria José Siri, Rosalen, Simoncini, Di Sauro, Ceriani, Bosi, Zizzo. Da oggi in vendita anche tutte le date del 100° Festival 2023.

Quella di sabato (21.15) sarà una serata unica grazie ai migliori artisti di oggi, impegnati in palcoscenico in uno degli allestimenti più apprezzati dalla critica ed applauditi dal pubblico areniano, ossia quello di Arnaud Bernard, che ha ricollocato la vicenda biblica negli anni in cui Verdi compose l'opera, in un'Italia ancora alla ricerca della propria indipendenza e identità nazionale e per la quale questo titolo è diventato immediatamente emblematico, con un ininterrotto successo dal 9 marzo 1842 ad oggi. Uno spettacolo di ampio respiro storico e cinematografico che si rifà visivamente al grande esempio di Senso, pellicola immortale di

Torna sabato il Nabucco, una delle opere più belle del cartellone areniano

Luchino Visconti. In questo è aiutato dall'imponente scenografia di Alessandro Camera che, fra barricate e saloni, ruota intorno ad un edificio che rievoca il Teatro alla Scala di Milano, città al centro dei moti risorgimentali del 1848. Nel ruolo del titolo il grande baritono Amartuvshin Enkhbat, acclamato in Arena fin dai suoi esordi, fa il suo atteso ritorno sull'immenso palcoscenico sotto le stelle immediatamente dopo il grande successo personale riscosso come nuovo Rigoletto al Teatro alla Scala. Accanto a lui, il soprano

uruguayano Maria José Siri interpreta per la prima volta a Verona il difficilissimo ruolo di Abigail, recentemente entrato nel suo repertorio. È al suo debutto areniano il basso Abramo Rosalen nei panni di Zaccaria, in questa edizione leader più politico che mai per il popolo oppresso, mentre il tenore Samuele Simoncini e il mezzosoprano Francesca Di Sauro (giovannissima all'esordio in Arena) interpretano rispettivamente Ismaele e Fene-na. Nei panni del Gran Sacerdote di Belo, colui che appoggia il colpo di Stato di Abigail, c'è il baritono Nicolò Ceriani, mentre Abdallo, fedelissimo ufficia-

le di Nabucco, è interpretato da Carlo Bosi. Completa il cast la giovane Anna, sorella di Zaccaria, portata in scena da Elisabetta Zizzo. L'Orchestra della Fondazione Arena e il Coro preparato da Ulisse Trabacchin sono diretti da Daniel Oren, che torna alla guida di questo allestimento richiedente centinaia di mimi, figuranti e Tecnici, dopo averne diretto la prima assoluta nel 2017. Il Maestro Oren sarà sul podio per sette rappresentazioni, mentre la recita del 18 agosto sarà diretta da Alvis Casellati. Repliche: 1, 7, 10, 23, 29 luglio, 18 agosto, 3 settembre

ESTATE TEATRALE. DOMANI SERA

Teatro Romano, Elio canta Jannacci

Con "Ci vuole orecchio", l'artista porterà in scena la storia del cantautore milanese

La musica, grande protagonista dell'Estate Teatrale Veronese. Dopo Verona Jazz torna Rumors Festival. Domani sera, sul palcoscenico del Teatro Romano, arriva Elio con 'Ci vuole orecchio'. L'eccentrico performer canterà e reciterà Enzo Jannacci. E, nella coloratissima scenografia disegnata da Giorgio Gallione, cinque musicisti formeranno un'insolita carovana sonora: Alberto Tafuri al pianoforte, Martino Malacrida alla batteria, Pietro Martinelli al basso e contrabbasso, Sophia Tomelleri al sassofono, Giulio Tullio al trombone. A loro toccherà il compito di accompagnare lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, da Umberto Eco a Dario Fo, da Francesco Piccolo a Marco Presta, a Michele Serra.

Il concerto, organizzato da Agidi e IMARTS, rientra nel cartellone dell'Estate Teatrale Veronese, storico Festival del Comune di Verona.

Uno spettacolo giocoso e profondo perché "chi non ride non è una persona seria". "Uno spetta-

colo un po' circo un po' teatro canzone – afferma il regista Giorgio Gallione - dove una band di cinque musicisti,

pensiero o dello sberleffo libertario, e che considera il Comico, anche in musica, non come un ingrediente ciecamente

spensierato ma piuttosto un potente strumento dello spirito di negazione, del pensiero divergente che distrugge il



Elio canta Jannacci. Sarà spettacolo al Teatro Romano

grazie agli arrangiamenti di Paolo Silvestri, permetterà ad Elio, filosofo assurdisto e performer eccentrico, di surfare sul repertorio dell'amato Jannacci, nume tutelare e padre putativo di quella parte della storica canzone d'autore che mai si è vergognata delle gioie della lingua e del



vecchio e prepara al nuovo". Rumors Festival proseguirà con il blues metropolitano dei Black Pumas, lunedì 4 luglio. Il duo statunitense sarà per la prima volta in Italia, per un'unica ed esclusiva data. Il 23 luglio, invece, salirà sul palcoscenico l'etereo minimalismo musicale dei Kings of Convenience, con il loro 'Peace or Love', album registrato in 5 anni in 5 città diverse.

CARA "CRONACA". I LETTORI CI SCRIVONO

Ma quale futuro può avere il Chievo?

Domani la decisione della Camera di Consiglio dopo la sospensiva del Consiglio di Stato

Cara Cronaca, domani, se non sbaglio, è un giorno lunghissimo per il Chievo. Io sono un vecchio tifoso, ho scritto anche in passato per capire che cosa stesse succedendo. Domani la Camera di Consiglio potrebbe dare ragione a Campedelli oppure far tornare indietro le lancette dell'orologio. Ma quale futuro può avere il Chievo? Può davvero essere riammesso alla serie C, come si era detto? Oppure, ci può essere soltanto una soddisfazione economica, un risarcimento del danno subito? E l'ipotesi di fallimento di cui s'è parlato nei giorni scorsi, è vera o sono soltanto voci? Facciamo bene noi tifosi a crederci ancora oppure rischiamo soltanto di illuderci per l'ennesima volta?

Francesco, Verona

Gent. Francesco, una cosa è certa, per ora ed è la sentenza attesa per domani. Se, come Campedelli spera e sostiene coraggiosamente da tempo, i giudici dovessero sposare la tesi sostenuta dai suoi legali (e condivisa dal Consiglio di Stato) si potrebbero aprire spiragli inattesi.

Serie C? Molto ma molto difficile, se non altro per i tempi burocratici e per il



Luca Campedelli, presidente del Chievo

fatto che, tra ricorsi e controricorsi, la sentenza definitiva potrebbe arrivare soltanto a settembre/ottobre, cioè a campionati già iniziati.

L'ipotesi possibile è che il Chievo, una volta riconosciute le sue ragioni, abbia dalla Figc un consistente risarcimento di un danno evidentemente subito. Risarcimento che potrebbe consentire a Luca Campedelli di finanziare la ripartenza dalla serie D col Sona e,

anche, di programmare un piano di rientro che eviti il fallimento della società. Sono due procedimenti che corrono su binari diversi e non è detto che i tempi dell'uno coincidano con le esigenze dell'altro. La matassa è ingarbugliata. Domani ne sapremo comunque di più e Luca Campedelli potrebbe davvero, finalmente, vedere un po' di luce in fondo al tunnel. Quello che sperano i tifosi.

PAROLA MIA



"La famiglia e il Chievo sono le due cose più importanti della mia vita"

Luca Campedelli

“EROI” DI IERI. L'ALBUM DEI RICORDI

Eh no, non si passa in “zona Logozzo”

Si aggrappava all'avversario e non lo faceva respirare. “Verona, che bei ricordi”

Non era altissimo, Tonino Logozzo: solo 176 centimetri. Non era un fuoriclasse, Tonino Logozzo, ma con lui era durissima. Sempre. Chiedere, per conferma, a Bobo Boninsegna, con lui in questa bellissima foto.

“Un avversario che non ti dava respiro” dice Bonimba. “Al contrario di altri, Tonino era anche corretto, però...”. Non che a lui dessero fastidio le botte, sia chiaro. Bonimba le dava e le prendeva, “ma con Logozzo, non c'era bisogno di questo”.

Logozzo, il mastino con i baffi, si aggrappava all'avversario. Non lo faceva respirare. Non aveva bisogno di falli cattivi, non gli dava respiro, non lo mollava un attimo. Allora, non c'era la zona, la sua diventava così la “zona Logozzo”.

Classe '54, di Gioiosa Ionica, tre anni al Verona, tra il '76 e il '79, con 81 presenze e (ovviamente) zero gol. Perché allora i mastini “guai se passavano la metà campo”, sorride lui. “A Verona, quanti ricordi... E quanti amici. Una delle parentesi più belle della mia storia di giocatore”.

Il mastino con i baffi riesce (quasi) a commuoversi...



IL SETTORE AGRICOLO STA SOFFRENDO PER LA GRAVE SICCIÀ

Gli agromeccanici sono in prima linea

Dalla Bernardina (Cai Agromec): “Vorremmo maggiore ascolto da parte delle istituzioni”

La grave siccità che, come sta accadendo con sempre maggior frequenza, sta limitando le produzioni agricole, sta riportando l'attenzione dei media sul settore primario, dal quale dipende gran parte delle nostre sicurezze, non solo alimentari.

L'intero settore sta soffrendo una forte crisi legata oltre che alle avversità climatiche, al vertiginoso aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, che stanno portando la produzione agricola ai limiti della sostenibilità economica.

Un quadro che potrebbe essere ancora più dram-

matico, se non fosse per l'impegno e l'abnegazione con cui le imprese agromeccaniche stanno cercando di superare le mille difficoltà del momento, comprese quelle ingenerate dalla lentezza della pubblica amministrazione.

“Gli agromeccanici sono abituati a gestire l'emergenza – lamenta il presidente di Caiagromec, Gianni Dalla Bernardina – ma vorremmo maggiore ascolto da parte delle istituzioni, a partire dal PNRR fino alla declinazione nazionale dei contributi comunitari”.

“Un esempio di questa scarsa attenzione si vede

anche dai particolari – osserva il vice presidente vicario Gianluca Ravizza – dai ritardi nel rilascio dei permessi di circolazione all'incapacità di rispondere alle istanze delle imprese, in una fase in cui tutti sono chiamati a fare del loro meglio”.

La campagna di raccolta dei prodotti agricoli, da poco iniziata, è gestita per quasi il 90% dalle imprese agromeccaniche, conclude Dalla Bernardina, ma le attenzioni sono rivolte solo ai titolari del prodotto dimenticandosi di chi di fatto lo ha realizzato, sostenendo un rischio che nessuno è disposto a coprire.



Gianni Dalla Bernardina

”

FIDI ARTIGIANI VERONA

Sistema di servizi e di finanza agevolata per le p.m.i

seguici su

Non esiste un vento favorevole per chi non sa in che direzione andare

Garanzie
Leasing
Factoring
Consulenza
Artigiancassa Point
Finanza Agevolata

Tel.: +39 045 862 0050
E-mail: info@fidiartigiani.it

Sistema Casartigiani - partner canordest

IL PRESIDENTE ZAIA SCRIVE AL PREMIER DRAGHI

Siccità, serve lo stato di emergenza

La prolungata crisi idrica sta creando forti preoccupazioni per la salute dei vigneti

“Con l’escalation di siccità che si sta registrando in questi giorni, ogni minuto è sempre più prezioso. Non si può più aspettare; la situazione deve essere affrontata con massima velocità anche dal Governo. Ho scritto al Presidente del Consiglio sollecitando l’immediata dichiarazione dello stato di emergenza come avevo già richiesto ormai due mesi fa”.

Sono parole del Presidente della Regione del Veneto che aggiunge: “Era il 21 aprile scorso, infatti, quando ho inviato una lettera al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e al Capodipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, nella quale richiedevo di valutare la dichiarazione dello ‘Stato di emergenza’ finalizzata ad ogni opportuna azione che possa definire le modalità di gestione sovvraregionale della crisi idrica. Nel documento ho anche richiesto un congruo sostegno economico al fine di assicurare tutti quegli interventi necessari per assicurare la pubblica incolumità, il ripristino dei danni subiti dal patrimonio sia pubblico sia privato e le normali condizioni di vita della popolazione”.

Ma quello che preoccupa è la situazione del settore vitivinicolo.



I vigneti del Soave. Sotto, l’assessore Federico Caner



Alla vigilia dell’estate, il vigneto veneto si presenta complessivamente in salute, ma la prolungata siccità sta creando forti preoccupazioni, non solo per i vigneti non irrigati. Come per le altre colture, anche per le viti l’assenza di adeguate precipitazioni (a maggio -46% della media; aprile -33%; marzo -81%; febbraio -52%; gennaio -53%) rischia di diventare un serio problema, come lo sono le alte temperature diurne e notturne che ormai si registrano da settimane. Un altro fattore che i viticoltori

devono tenere ben monitorato è quello della flavescenza dorata, contro la quale la Regione Veneto si è attrezzata attivando le strutture preposte ai controlli che periodicamente predispongono i bollettini informativi e assicurano i recapiti fitosanitari, nonché istituendo un tavolo tecnico-scientifico per individuare le azioni più efficaci di contrasto alla sua diffusione.

E’ questa, in sintesi, la fotografia emersa questa mattina in occasione del primo focus, svoltosi online con diretta su Facebook, dell’ormai storico Trittico Vitivinicolo Veneto (ricordiamo che i prossimi due incontri si terranno ad agosto e dicembre), evento di Regione, Veneto Agricoltura, ARPAV e UVI-VE.

Nel corso dell’incontro, Francesco Rech di

ARPAV, analizzando l’andamento meteo del primo semestre 2022 in rapporto alla coltura della vite, ha ricordato che quest’anno nel Veneto mancano all’appello 300/400 mm d’acqua, per non dire della carenza di neve in montagna - i cui effetti negativi in pianura si faranno sentire tra poco -, delle alte temperature di questa calda primavera e dei numerosi eventi estremi, quali le grandinate, sempre più frequenti, intense e anomale (colpite larghe fasce di territorio, anche in ore notturne).

“Il vitivinicolo continua ad essere un settore trainante dell’economia agroalimentare del Veneto e come tale merita tutta l’attenzione, la valorizzazione e la tutela necessari”, dice l’assessore all’Agricoltura regionale Federico Caner.

NON SONO ROSEE LE PREVISIONI PER L'ANDAMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA

Bollette, bonus sociale dal Governo

Tomelleri: Sempre disponibili a concordare un piano di rateizzazione personalizzato

Non sono purtroppo rosee le previsioni per quanto riguarda l'andamento dei prezzi di gas ed energia elettrica per i prossimi mesi. Confcommercio si è detta a riguardo molto preoccupata poiché "la forte dipendenza dal gas russo, dovuta ad una politica energetica che negli ultimi anni si è dimostrata poco lungimirante, ha reso ormai indispensabili interventi mirati per il contenimento dei prezzi al dettaglio dell'energia, arrivati a livelli insostenibili". Per le imprese del terziario, sottolinea, "il prezzo delle offerte elettriche è salito mediamente del 61% mentre il prezzo delle offerte gas è aumentato del 21%". Nel tentativo di alleggerire tale contesto, il governo nel frattempo ha stanziato con la Legge di Bilancio 2022 un fondo di risorse economiche destinate a contenere gli aumenti delle bollette di luce e gas, che si affianca a una serie di provvedimenti fiscali per sostenere imprese e famiglie colpite dagli effetti della pandemia.

Nel caso del bonus sociale luce e gas si tratta di una riduzione delle spese sulle bollette di elettricità e gas naturale e consiste nella possibilità di usufruire di uno sconto in bolletta per tutti gli utenti domestici e non domestici in condizio-



Loriano Tomelleri, amministratore unico di Lupatolina Gas e Luce



ni economicamente svantaggiate. Una manovra che interessa non pochi cittadini dal momento che, come si legge nella relazione tecnica della Legge di Bilancio, ad essere interessati dall'agevolazione saranno circa 29 milioni di utenze domestiche e 6 milioni di utenze non domestiche come ad esempio attività commer-

ciali, professionali o artigianali. Inoltre il cosiddetto Decreto Sostegni Ter, con un provvedimento da 540 milioni di euro, ha previsto ulteriori agevolazioni per le imprese energivore che, rispetto al 2019, hanno visto aumentare del 30% la spesa in bolletta. In questo caso alle imprese spetta, sotto forma di credito d'imposta, un con-

tributo corrispondente al 20% delle spese elettriche. "In questa situazione che si prospetta critica anche per i prossimi mesi, confermiamo la disponibilità a concordare un piano di rateizzazione delle bollette a seconda delle singole esigenze di imprese e famiglie", spiega Loriano Tomelleri, amministratore unico di Lupatolina Gas e Luce. "Ribadendo peraltro che "la nostra società risulta ancora tra le più convenienti a livello nazionale per quanto riguarda l'offerta di gas ed energia elettrica. Per questo mi sento di dire ai cittadini di valutare molto attentamente le proposte che vengono offerte con insistenza, anche in questi giorni, da parte di operatori telefonici. Occorre prestare molta attenzione a quando si risponde al telefono perché si corre il rischio di attivare i contratti pur non desiderandolo. Ricordiamo a questo riguardo che esiste, in ogni caso, il diritto di recesso comunemente detto di ripensamento. Il cliente ha 14 giorni di tempo, a partire dalla data di rilascio del contratto, per richiederne l'annullamento tramite raccomandata con ricevuta di ritorno senza dover peraltro pagare alcuna penale né dover fornire spiegazioni sulla sua scelta".

OPERAZIONE DI BANCO BPM INSIEME AD INALCA

Transizione nel settore alimentare

Un finanziamento da 40 milioni di euro. L'impianto biogas a Isola della Scala

Banco BPM ha perfezionato un'operazione di finanziamento per complessivi 40 milioni di euro a favore di Inalca Spa, sub-holding operativa del Gruppo Cremonini, leader in Italia e uno dei maggiori player europei nel settore delle carni bovine.

Fondata a Castelvetro di Modena nel 1963, Inalca SpA è una storica realtà dell'industria alimentare che opera nel settore della produzione e commercializzazione di carne bovina e di salumi, oltre che nella distribuzione internazionale di prodotti alimentari in genere. Con un fatturato 2021 di 2,38 miliardi di Euro, 8.000 dipendenti, 26 impianti produttivi (di cui 8 all'estero), 54 piattaforme distributive nel mondo e 9 aziende agricole, Inalca è una delle principali aziende alimentari in Italia e un player internazionale nel mercato di riferimento.

Il finanziamento, della durata quinquennale, è destinato a dare ulteriore impulso alla già avviata strategia di crescita di Inalca basata sull'innovazione tecnologica nell'ambito delle politiche di economia verde e circolare, da realizzare attraverso investimenti nei seguenti ambiti: zootecnia di precisione, recupero di sottoprodotti di produzione, energie rinnovabili



Impianti biogas dell'azienda agricola La Torre a Isola della Scala e gli impianti fotovoltaici dell'azienda agricola La Marchesina di Rosate



(impianti fotovoltaici e produzione di biometano nelle aziende agricole controllate), cogenerazione per l'efficientamento energetico, processo sostenibile di integrazione della filiera. Nello specifico l'operazione consentirà la sostanziale riduzione

delle emissioni totali di gas effetto serra da parte di Inalca. Già oggi la società è totalmente autosufficiente per la sua produzione energetica, con una percentuale di energie rinnovabili utilizzate pari al 45% e in costante crescita. Il finanziamento

in oggetto rientra nel plafond "Investimenti Sostenibili 2020-2023" offerto da Banco BPM per rispondere alle esigenze ESG del mondo imprenditoriale.

"Questa operazione a favore di Inalca conferma l'attenzione di Banco BPM al settore agroalimentare e a quelle aziende capaci di realizzare percorsi virtuosi di crescita sia in Italia che all'estero – commenta Corrado Nangeroni, Responsabile Large Corporate di Banco BPM – In quasi 60 anni di attività, grazie a tecnologie innovative e a una strategia fortemente orientata alla sostenibilità, Inalca si è saputa imporre per la qualità dei suoi prodotti diventando leader assoluto in Italia e tra i principali operatori del settore in Europa". "Inalca ha sempre approcciato i temi della sostenibilità in modo pragmatico, considerandoli come asset strategico del business e parte del valore economico dell'impresa, arrivando a realizzare una filiera bovina pienamente integrata tra allevamento, trasformazione e distribuzione - spiega l'AD di Inalca Paolo Boni -. Il nostro modello di business punta a valorizzare pienamente questa filiera sulla base dei principi di economia circolare".

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

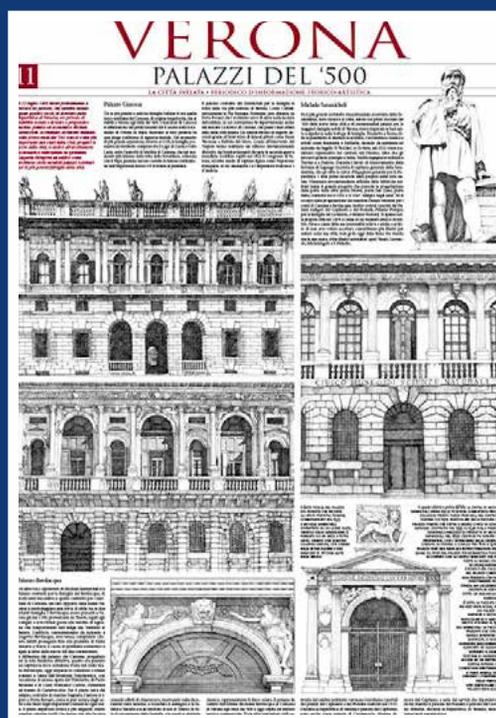
L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì
0459612761
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



dim. 35x50

la Cronaca
dell'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c